



Notizia

Speciale
Consiglio Nazionale

2, 3 e 4 settembre 2011

Notiziario del Movimento Laicale Passionista

Numero unico 2011

**«da una antica
sorgente veniamo»**

«Le immagini aiutano la nostra meditazione e preghiera»

**Segreteria Nazionale****Sede:**

Piazza Ss. Giovanni e Paolo, 13
00184 Roma

Padre Pino Schinello:

Assistente Spirituale Nazione
Comunità Passionista
Parr. San Gabriele dell'Addolorata
Via Carlo Massa, 2/A - Quartiere S. Paolo
70123 Bari
Cell. 349.52.916.31
Tel. Casa 080.53.72.711
Fax 080.53.72.711
email: pinopassio@libero.it

Maria Rosa Fraccaro:

Coordinatrice Nazionale
Via Roma, 14 - 22075 Lurate Caccivio (Co)
Tel. 031.49.07.14 - Cell. 333.11.64.082
email: mariarosafracciara@virgilio.it

Dario Simonitto:

Vice Coordinatore Nazionale
Via della Sibilla, 29/d - 95123 Catania
Cell. 329.92.72.490
email: dario.simonitto@alice.it

Benaducci Paolo:

Tesoriere
Via Ariosto, 8 - 62012 Civitanova Marche (Mc)
Tel. 0733-89.23.20 - Cell. 347.377.59.45
email: benaduccipaolo@alice.it

Luciana Giovanna Tramarin:

Segretaria
Via Roma, 14 - 22075 Lurate Caccivio (Co)
Cell. 347.32.09.12
email: luciana.tramarin@hotmail.it

*Stampato in proprio a cura della segreteria
del MLP*

Foto di copertina: Sonia Arrighi

Sommario

Ordine del giorno pag. 3

Grazie!
Maria Rosa Fraccaro pag. 4

**Chiamati ad assumerci la Croce:
«Assumerci la responsabilità di quello
che è stato seminato»**
P. Pino Schinello pag. 7

**Immergerci nel mistero grande d'amore
la Passione di Gesù**
P. Ottaviano D'Egidio pag. 9

Al servizio nel MLP
di Dario Simonitto pag. 12

Al servizio nel MLP
di Luciana Tramarin pag. 13

**Collaboriamo a una proposta di piatta-
forma da portare alla Congregazione
Passionista**
pag. 15

**«Sono con Gesù e noi amiamo nel
Nome di Gesù»**
di P. Paola Podda pag. 23

«Con disponibilità di Cuore»
Omelia di Padre Pino Schinello pag. 25



Segreteria Nazionale – Movimento Laicale Passionista
 P.za Ss. Giovanni e Paolo, 13 - 00184 Roma
Consiglio Nazionale 2 - 3 - 4 Settembre 2011

ORDINE DEL GIORNO

Venerdì 2 Settembre

Pomeriggio: Arrivo e sistemazione

ore 18 Apertura del Consiglio Nazionale;
 Nomina del Segretario

Saluti e Presentazione nuovo Assistente Spirituale Nazionale

Presentazione dei nuovi Assistenti Provinciali

Elezione del Vice Coordinatore Nazionale

ore 19 S. Messa del giorno presieduta dal Padre Generale

ore 20 Cena

“ 21,15 Riflessione e condivisione attorno al Cammino Spirituale proposto e avviato nelle varie Province – sussidi usati -

Sabato 3 Settembre

ore 8 Colazione

“ 8,30 Lodi Mattutine

“ 9,30 Padre Pino Schinello introduce i lavori della giornata

segue Collaboriamo ad una Proposta di Piattaforma per l’inserimento dei laici nei regolamenti della Congregazione Passionista

ore 13 Pranzo

“ 15,30 Ci introduciamo ai lavori del pomeriggio con un salmo

Segue Progettazione del Convegno Celebrativo del ventennale del MLP in Italia, Aprile 2012 a San Gabriele.

ore 19 Vespri e Santa Messa

“ 20 Cena

Domenica 4 Settembre

ore 8 Colazione

“ 8,30 Lodi Mattutine

“ 9,15 Ripresa dei lavori per perfezionare l’evento di Aprile 2012

“ 10,30 Sintesi Conclusiva

“ 11,30 Santa Messa

“ 13 Pranzo e saluti

Grazie!

di Maria Rosa Fraccaro



Grazie per la presenza effettiva e collaborante, grazie perché avete lasciato casa, famiglia e impegni di lavoro per continuare passo passo dopo passo a tracciare il cammino avviato.

Soprattutto grazie ai quattro amici della Sicilia che per poter partecipare hanno affrontato un surplus di fatica e di costi: il Signore vede e non tarderà con la sua ricompensa.

Questi e altri fatti sono espressione tangibile di ciò che in cuore ci anima, ci sospinge e ci unisce, come desiderio di promuovere il grande Dono di camminare alla scuola di Gesù Crocifisso

Riconosciamo nella nostra vita l'amore che Dio ha avuto per noi!

Lui ci ha preso per mano e ci ha portato a sperimentare e vivere **“l'Incontro con la sua Passione di Padre per noi, nel suo Figlio Gesù”**.

Grazie, o Padre, per questo Tuo

amore infinito, per ognuno di noi.

Grazie, per aver risposto al bisogno di salvezza e riscatto per la nostra vita.

E' la Tua Passione o Padre in Gesù che ha dato un rinnovato senso alla nostra vita, ed ora va delineando e formando nell'azione dello Spirito Santo, il nostro essere laici passionisti.

Dalle Sue piaghe siamo stati guariti e come persone, troviamo **NELLE PIAGHE E NEL FIANCO SQUARCIATO DI CRISTO, l'ANTICA SORGENTE** che zampilla per l'umanità, come forza per continuare a credere sperare ed amare.

Desidero qui riprendere il messaggio che P. Pino, il nostro nuovo assistente spirituale Nazionale ci ha scritto in occasione della Convocazione di questo Consiglio Nazionale.

Scrivo così nella sua lettera:

Carissimi,

il comune amore alla Passione di Cristo ci renda accoglienti l'un l'altro nella gioia e nella carità.

E' la prima volta che scrivo

Grazie!



come Assistente nel servizio a favore del MLP, che ho visto nascere e che ritengo un segno dei tempi, spero di essere di valido **aiuto nel cammino di assunzione del carisma Passionista nella sua dimensione laicale.**

Quando si sta per salire una montagna ci sono dei momenti in cui può prenderci la stanchezza allora, se non si volge lo sguardo alla meta che si vuole raggiungere, c'è il rischio di scoraggiarsi e perfino di tornare indietro.

Questo è il momento non dello scoraggiamento ma del moltiplicare l'entusiasmo e la gioia per una meta intravista e che insieme vogliamo raggiungere: **rendere fruttuosa nel mondo la Passione di Cristo, il suo amore appassio-**

nato verso ogni uomo.

“VENIAMO DALL'ANTICA SORGENTE”

che è l'amore del Padre rivelato e donato a noi nella Passione del suo Figlio Gesù. Da questa sorgente inesauribile e insondabile dobbiamo continuamente ripartire certi che lungo il cammino, la forza che scaturisce dalla Passione di Gesù, può ritemprare le nostre forze e rendere bello il nostro cammino.

E' questo un momento importante per il MLP, tutti siamo chiamati a renderci responsabili e contribuire al suo sviluppo e alla sua missione nella Chiesa, rendendo vivo il carisma sempre attuale di San Paolo della Croce.

Grazie!





Per questo, invito tutti i Responsabili provinciali e confratelli Assistenti di fare uno sforzo ulteriore per questo Convegno così importante, perché chiamato a trovare uno strumento che renda il rapporto con la Congregazione della Passione vitale e stretto. Nella Passione di Gesù p. Pino Schinello.

Tre sono le sottolineature che vogliamo fare a partire da questo messaggio :

Innanzitutto grazie a P. Pino per aver accettato la nomina ad Assistente Spirituale Nazionale e **confidiamo nel suo aiuto nel cam-**

mino di assunzione del carisma Passionista nella sua dimensione laicale.

Nel vivere la chiamata alla sequela di Gesù Crocifisso siamo chiamati a impegnarci maggiormente per **rendere fruttuosa nel mondo la Passione di Cristo, il suo amore appassionato verso ogni uomo**

Orientare il nostro sguardo maggiormente **ALL'ANTICA SORGENTE** da cui siamo scaturiti: **il Costato di Cristo.**

Buon servizio al cammino del MLP.

Grazie!



Chiamati ad assumerci la Croce: «Assumerci la responsabilità di quello che è stato seminato»

di Padre Pino Schinello



Quando si sale una montagna la fatica si fa sentire. All'inizio dei lavori di questo consiglio, desidero fare un augurio a partire da quello che percepi-

sco.

Nel coordinamento di giugno ho percepito che, in questo momento c'è un po' di stanchezza, allora vuol dire che questo è il momento in cui dobbiamo **assumerci la croce, assumerci la responsabilità di ciò che è stato seminato** nel nostro cuore, con il desiderio di lavorare per far emergere dentro di noi quelle energie vitali che diano una spinta a questa coscienza laicale Passionista per far nascere ancora frutti, in modo da non disperdere tutto quello che in questi anni è stato fatto. Siamo chiamati a lavorare soprattutto per costruire un cammino comune perché i valori che ci guidano sono comuni. Vedremo come tratteggiare questo cammino comune servendoci anche del cammino di questi anni cercando di muovere passi alla riscoperta dell'attualità e

della Spiritualità e della figura di San Paolo della Croce. Nostro compito è dare quel qualcosa di più al mondo d'oggi per far sì, che il cammino entri dentro la vita e così la proposta sia resa più appetibile e non si riduca a pura formalità.

Ci doni il Signore di saper presentare la Spiritualità della Passione nella sua bellezza. Oggi si parla e si dedica molto tempo per tentare di rendere bella la vita, ma noi sappiamo che la vita è bella se nella vita facciamo entrare il mistero della Croce come luce che la illumina e come sorgente che la irriga.

LA PASSIONE DEL SIGNORE LA SOR- GENTE DA CUI VENIAMO

Come Movimento Laicale Passionista siamo chiamati e vogliamo dare un contributo in questi termini dando valore alla Passione del Signore "la Sorgente da cui veniamo".

Non possiamo sapere dove il Signore ci condurrà nel cammino futuro e in questo senso noi per primi dobbiamo essere docili, metterci in ascolto dello Spirito, ascolto vicende-



vole, liberandoci da ogni pregiudizio, vivendo tutto con grande carità, sapendo che abbiamo tutti un grande desiderio di dare un volto al nostro essere laici passionisti tracciando il cammino, e poi vi invito a cercare di fare tutto con gioia.

L'augurio è di vivere le cose pratiche con questo spirito.

Abbiamo uno statuto da osservare con anche dei vuoti da colmare per poter portare avanti l'impegno che ci siamo assunti.

Sapete che quasi dall'inizio di questo mandato manca la figura del vice coordinatore e in seguito è venuto a mancare anche il segretario figure contemplate nell'organigramma



del Movimento, quindi dobbiamo impegnarci a trovare queste figure per poter dare sostegno e apporto al lavoro comune che c'è stato affidato.

Nel vice coordinatore abbiamo bisogno di una figura che collabori con il Coordinatore Nazionale e sia d'aiuto e sostegno, sapendo che in ogni compito o ruolo c'è una dimensione-assunzione di servizio e non di competizione, non un ordine di importanza ma è mettersi al servizio affrontando la fatica con disponibilità e volontà, sostenendoci.

Così è per la figura del segretario, con la differenza che lo statuto stabilisce che sia il coordinatore nazionale a scegliere il segretario con i compiti che lo Statuto delinea.

Buon lavoro!

Il Signore ci doni di collaborare e servire con gioia il cammino del MLP secondo il suo volere.



Immergerci nel mistero grande d'amore: la Passione di Gesù

di Padre Ottaviano D'Egidio - Superiore Generale



E' bello essere qui insieme e lasciare per un momento fuori dalla cappella le preoccupazioni e le cose da fare, la vita personale, per immergerci nella Passione di

Gesù come Lui si immerge nella nostra Umanità.

Oggi celebriamo, la S. Messa votiva della condanna a morte di Gesù uno dei temi specifici della Passione e morte di Gesù.

La prima lettura di San Paolo Apostolo ai Colossesi è un'immersione nell'amore di Dio nel Figlio, amore espressione del Padre nella Passione di Gesù per l'umanità.

Siamo qui, oggi, per immergerci in questo mistero grande d'amore che è la Passione di Gesù così come si lasciò immergere e lo visse San Paolo della Croce. Il mistero, più grande della stessa creazione, un mistero d'amore, sconfinato, per la vita dell'uomo, per la vita di ognuno di noi.

Un mistero, Dio che viene nel grembo di una donna, si fa uomo, per





mettere ordine e armonia nella creazione e nell'umanità per mezzo della Croce.

LA NOSTRA VOCAZIONE:

Siamo stati chiamati nella chiesa a porre al centro e a vivere con al centro il mistero Pasquale, pertanto la nostra vita deve essere indirizzata a questo mistero d'amore. Anche il servizio che come laici svolgerete in questi giorni insieme all'assistente Spirituale, ha come primo obiettivo mettere al centro il Mistero Pasquale perché altri abbiano a cogliere fortemente questo dono fino a desiderare di vivere la medesima chiamata.

Noi insieme, laici e religiosi, chiamati alla medesima missione!

Già questo era stato ribadito al capitolo generale del duemila e oggi vogliamo ribadirlo ancora per sentirci realmente Famiglia Passionista. Questa chiamata, oggi va vissuta così come l'ha vissuta Gesù, è la medesima missione d'annuncio che noi e voi dobbiamo vivere.

Lo stesso tema: "Dall'Antica sorgente veniamo", dice che la sorgente che non si ferma a San Paolo della Croce viene dal Calvario, è confermata ed evidenziata di nuovo nella Pentecoste. La Sorgente la ritroviamo ai piedi della Croce come mistero di Dio, mistero d'amore per noi, per voi laici chiamati ad essere con noi parte viva di questo mistero d'amore.

Quello che in questi giorni affronterete deve servire anche a suggerire a noi, come inserirvi nelle costituzio-

ni o nei regolamenti generali. Durante il Sinodo è uscita questa problematica, si era proposto un testo, testo per il quale è stato chiesto ulteriore riflessione.

E' importante definire bene a quale grande missione, a quale servizio insieme, siamo stati chiamati nella chiesa.

Voi laici avete una grande missione impegnativa nella chiesa, in virtù del battesimo voi dovete riflettere, definire, compilare bene la stesura, dalla vostra angolatura di laici, l'inserimento nelle costituzioni o nei regolamenti.

Insieme, siamo chiamati a:

- portare avanti la missione di Gesù e che san Paolo della Croce ha fatto sua;
- essere quella presenza critica che suggerisce quando qualcosa non è nella linea di Gesù;
- essere presenza che edifica, laici che insieme ai religiosi si chiede, cosa vuole Dio dalla presenza Passionista;
- quale via oggi intraprendere per una nuova evangelizzazione?
- Che cosa Dio vuole oggi dalla Congregazione?

LA FORMAZIONE

Il vostro compito di laici è quello di formarvi sempre più.

Andate a formarvi sulle lettere di San Paolo della Croce, andate alle nostre fonti a studiare la nostra spiritualità in modo tale da acquisire una mentalità, dei ragionamenti, un



modo di pensare, secondo quanto lo Spirito del Signore ha ispirato. E' questo il tempo di studiare, pensare e approfondire per poter partecipare in un certo modo al capitolo Generale del 2012, affinché ci sia una rinascita

attraverso il suo sangue versato scaturisca una realtà, un'umanità nuova, tesa a trasformare il mondo così come la Chiesa oggi ci chiede.

Lo Spirito Santo ci sostenga e ci guidi.



nuova. Non dobbiamo avere paura di cambiare e voi dovete spingerci in questo senso perché noi, abituati da sempre a certe ottiche, a certe sicurezze, a certe stabilità, non si cammina. E' tempo che si realizzi il piano di Dio sulla nostra congregazione, tutti ci dobbiamo mettere in cammino e anche voi siete responsabili, anche voi avete il vostro compito la vostra missione in mezzo a noi.

V'invito quindi a riflettere, ad approfondire i nostri valori, i valori che ci vengono dalla Croce di Cristo affinché

Andiamo avanti con grande volontà, San Paolo della Croce ci aiuti a vivere la nostra missione così come Gesù visse la missione che il Padre gli aveva affidato fino a morire sulla Croce.

Gesù il Crocifisso risorto, ci accompagni e ci benedica in questo cammino.

Amen



A servizio nel Movimento Laicale Passionista

di Dario Simonitto



monelli) ho fatto una promessa:

“Voi Passionisti potete farmi tutto il male che volete, ma io non me ne andrò mai via da Voi”

Oggi penso di aver fatto una promessa da marinaio... che la Madre Santissima mi protegga sotto il suo manto.

Tutto questo per la mia fragilità umana e per i cambiamenti che nella provincia del SS Crocifisso si sono verificati in esito all'ultimo capitolo.

Bando ai lamenti. !!!?!!!

Sono nato il 02 ottobre 1956 a San Daniele del Friuli (UD).

Abito a Catania sono Sposato con Grazia Fraschini e il buon Dio mi ha

donato 3 (tre) meravigliose figlie Simona, Alessia e Annamaria

Ho frequentato il seminario Arcivescovile di Udine dal 1967 al 1973.

Arruolato nella Marina Militare Italiana dal 11.01.1975 al 30.12.2011

In qualità di Specialista di Elicotteri sezione Avionica.

Dal 1992 al 1993 Operatore per l'ONU in forza di Pace in Libano.

1992 prima conoscenza con il MLP a Rocca di Papa tramite mia moglie Grazia

(lei era presente)

Padre Eugenio primo contatto. Mi disse: «Se alla fine non sai tutto di San Paolo della Croce, non importa, l'importante è che sai tutto di Gesù il Cristo»

Sin dal '94 ho partecipato a quasi tutti gli incontri provinciali e nazionali

Convegni nazionali: Sassone, Paestum, San Gabriele, San Giovanni Rotondo, Mascalucia

Per il Giubileo del 2000 ha partecipato solo mia Moglie.

**A SERVIZIO
COME VICE
COORDINATORE**

A servizio nel MLP



Tanti Consigli nazionali a San Sosio, Colvalenza, Fuscaldò e tanti alla Casa Generalizia.

Sono stato Responsabile di Gruppo, di Provincia e Vice Coordinatore Nazionale, ruolo che anche attualmente ricopro, come indegno servitore.

Ricordo con amore e simpatia Mario Barborini, Isabella Caponio, e Franco Nicolò.

Che il Signore abbia in Gloria Isabella e che aiuti ogni giorno Mario, Franco e che a Te cara Maria Rosa Ti

dia la forza del servizio a questa bellissima realtà che è diventato il Movimento Laicale Passionista Italiano.

Dopo tutte queste cianfrusaglie, riguardanti la mia persona, mi sento servo inutile, perché realmente mi sembra di non aver dato niente.

Vi voglio bene in Cristo, e vi ringrazio ancora per il vostro servizio.

Un abbraccio affettuoso a Luciana, che come Te, veramente ci mette del suo.

Vostro fratello MLP, Dario.

di Luciana Tramarin



A dare il suo servizio come segretaria è stata chiamata Luciana Giovanna Tramarin

Ciao,
ti invio alcune informazioni su di me (lo stretto necessario):

Nata a Gallarate (Va) il 26 novembre 1960, diplomata in Ragioneria, avrei potuto laurearmi in Scienze Biologiche ma in quegli anni pensavo di avere meglio da fare...

Sono stata sposata, non ho figli e nella mia vita ci sono stati, come per tutti, grandi gioie e grandi dolori.

A SERVIZIO COME SEGRETERIA

Nell'agosto 2004 ho conosciuto i Passionisti e l'anno successivo ho iniziato a frequentare regolarmente una loro comunità che aveva iniziato un nuovo progetto di "casa di accoglienza".

In quell'anno ho conosciuto alcuni membri del MLP che mi hanno invitata a frequentare i loro incontri mensili.

Da quel momento non ho più lasciato il MLP, sono stata anche responsabile provinciale, e devo ringraziare coloro che mi hanno aiutata ad abbracciare la spiritualità passionista facendo sì che Gesù Crocifisso sia ora centro e ragione della mia vita.

Luciana

Il Sabato mattina si apre con la liturgia delle lodi e questo pensiero di P Pino:

C'introduciamo a questo nuovo giorno con questo sguardo fiducioso, sapendo che Dio ci aiuta e questo lo si raggiunge quando lasciamo che il nostro cuore si sgomberi dalle visioni umane.

Non siamo qui per combattere ma per mettere insieme ciò che il Signore ci suggerisce comprese le visioni diverse. Nella dimensione battesimale lungo il cammino abbiamo scoperto la fruttuosità della dimensione del nostro cammino, vogliamo quindi che l'incontro con la Passione del Signore sia una continua opportunità di bellezza e salvezza per la vita nostra e quella degli altri.





Collaboriamo a una proposta di piattaforma da portare alla Congregazione Passionista

L'ordine del giorno di questo Consiglio Nazionale ha previsto un tempo per riflettere e collaborare ad "una Proposta di Piattaforma per l'inserimento dei laici nei regolamenti della Congregazione Passionista.

Per questo abbiamo trovato d'estrema utilità riprendere nuovamente l'intervento fatto da Padre Leonello Leidi al Consiglio Nazionale di Maggio 2010 su questi punti:

- 1. Identità laicale nella Chiesa**
 - 2. Processo formativo iniziale e continuo**
 - 3. Identità laicale carismatica**
 - 4. Plasmare il cammino di fede alla luce del Carisma**
 - 5. Dimensione apostolica**
 - 6. Impegni di vita**
- Quali modalità di incorporazione e forma di impegno**

Il desiderio era quello di tracciare un progetto di vita che esprima la nostra identità di laici passionisti alla luce del nostro statuto per poi tentare di tracciare alcuni punti da conse-

gnare alla congregazione come piattaforma per il riconoscimento dei laici.

La fatica di lavorare insieme per identificare le linee di un vissuto, che a partire da Cristo Crocifisso, nella Spiritualità di Paolo della Croce, ci ha mossi a intraprendere il cammino



del Movimento Laicale in Italia sono ancora tante.

Siamo ancora ai primi passi e ancora non abbiamo affinato un metodo per lavorare a questo progetto.

Il Consiglio Nazionale ha dato mandato ad un gruppetto di persone per ripensare e continuare a portare

Collaboriamo a una proposta



avanti questo lavoro.

Per ora condividiamo le riflessioni e le proposte raccolte sottoforma di appunti così come ci sono state consegnate.

Grazie per il lavoro fin qui svolto.

Ogni altra riflessione in merito che vorrete inviarci sarà ben accettata e tenuta in considerazione dal gruppo di lavoro. (eventuali riflessioni devono essere inviate entro e non oltre la fine d'Ottobre)

GRUPPO n. 1

Partecipanti: Padre Gianni Trumello, Padre Dario Di Giosia, Maria Rosa Fraccaro, Paolo Benaducci, Mariella Menghini, Ditta Andrea, Massari Graziano, Verdesca Tonino Lucio, Ancona Rosaria, Luciana Troia.

Tema:

- 1. Identità laicale nella Chiesa**
- 2. Processo formativo iniziale e continuo**

Lavori del Sabato mattino

M.R. Siamo chiamati alla SANTITA' nella SPIRITUALITA' PASSIONISTA

P.G. Gesù è un uomo libero che non subisce la mentalità del tempo. Forza interiore con l'andazzo del mondo, il cambiamento della persona è molto lento. per questo S.Paolo † ha messo

tanta preghiera, tanta austerità.

M.R. Tracciare sinteticamente, il nostro volto nella chiesa, ed elaborare un testo da presentare nel nostro prossimo Conve-



gno e alla Congregazione prima del Capitolo Generale settembre 2012.

P.G. La Spiritualità Passionista non è dovunque uguale: Italia, Argentina etc. E' applicabile dovunque allo stesso modo?

M.S. Le lettere di S. Paolo † sono attualissime, trattano le cose semplici, creano interesse perché tratta il quotidiano.

M.R. Le Costituzioni sono il frutto degli scritti dei 40 gg. a Castellazzo di S. Paolo †. Il rapporto con il fratello Giovanbattista.

P.D. Nello Statuto manca il cappello che dice cosa è il laico passionista.

- 1) il Battesimo
- 2) Vocazione alla Santità
- 3) Indole dello stato secolare
- 4) Carisma della Passione

Rileggere cosa ha fatto S. Paolo † con i laici, senso storico da laici.



- P.G. Come far sì che la Passione di Cristo diventi efficace, uscire dalla teoria, arrivare alla formazione. Il “centro” cammina con il tempo e poi trasmette alla “periferia”.
- M.R. Costituire un gruppo di persone che lavorano e producano un testo sull’identità dei laici nella Chiesa, lavoro sui primi punti delle Costituzioni, un testo che aiuta ad identificarci, indirizzo di formazione.
- P.G. In internet, sul sito della Provincia dell’Addolorata ci sono le Costituzioni, con un testo più snello. Formazione permanente. Lo Spirito Santo è la molla,



- la spinta per la nostra vita.
- P.D. La Famiglia Passionista esiste dall’inizio: frati, consacrate e laici.
- P.G. S. Paolo † ha vissuto e fondato la Congregazione da Laico. Primo testimone della vita passionista.

- P.G. Se penso di salvarmi da solo, io svuoto, diminuisco la Croce di



Cristo. Il Passionista è colui che, sempre più ha da ricercare di uniformarsi al modo di ragionare di Cristo, che ha fatto la volontà del Padre, dobbiamo avere questa tendenza.

- M.R. La formazione umana è frutto anche di una educazione ricevuta, dobbiamo tracciare una formazione carismatica operosa che faccia emergere e riconoscere la nostra identità passionista.
- P.D. Una formazione a tappe, un percorso triennale.
- P.G. Prendere come metodo dei personaggi biblici che ci permettono di conoscere noi stessi, tirando fuori le nostre ombre, il perché delle nostre azioni.
- M.R. Teniamo presente l’importanza della chiamata, poi a discrezione personale e con l’aiuto dei responsabili bisogna fare discernimento sulla formazione di ogni membro.

Sabato pomeriggio

3. Identità laicale carismatica

Collaboriamo a una proposta

IL GRUPPO CONVIENE SU TRE FASI PER L'INSERIMENTO DEI LAICI NEL MOVIMENTO

- 1) Fase dell'Accoglienza - Simpatizzante
- 2) Fase dell'Adesione - Amico/a
- 3) Fase dell'Affidamento - Fratello, Sorella

Formazione personale, dottrinale, apostolica, carisma passionista.

Contributo del MLP ai Regolamenti Generali dei Passionisti per la formulazione dei numeri dedicati ai laici (contributo di padre Dario Di Giosia)

1) Laici Passionisti sono tutti coloro che hanno risposto alla chiamata dello Spirito Santo a vivere il proprio battesimo in Cristo come vocazione alla santità, attraverso la specifica indole secolare animata dal carisma della Passione.¹

2) San Paolo della Croce, discernendo acutamente i mali del mondo, proclamò che la Passione di Gesù "la più grande e stupenda opera del divino amore" ne è il rimedio più efficace.² Egli condivise questo carisma con dei compagni che vivessero insieme per annunciare agli uomini il Vangelo di Cristo³, con delle sorelle consacrate che fossero segno del-

l'amore di Gesù crocifisso⁴, e con i laici che in diversi modi accolsero lo stesso dono.

3) In quella che giustamente viene chiamata Famiglia Passionista, composta da religiosi, religiose, istituti secolari ed altri aggiuntisi in seguito, i laici passionisti fin dal principio condivisero la spiritualità, la vita e la missione di questa loro famiglia di appartenenza. Oltre alle singo-



le adesioni personali e famigliari, essi ebbero anche una prima forma organizzata e riconosciuta in ciò che dal 1755 si chiamò Confraternita della Passione⁵.

4) I laici furono amati teneramente da San Paolo della Croce. Egli li guidò nella parola e nella grazia di Cristo. Per essi compilò numerosissime lettere⁶, segnate da grande affetto e robusta dottrina. Così anche i laici amarono San Paolo della Croce e i

¹ Cfr. Lumen gentium, n. 31; Christifideles laici nn. 10-17

² Cfr. Costituzioni della Congregazione della Passione di Gesù Cristo n. 1/d

³ Ibidem, n. 1/a

⁴ Cfr. Regole e Costituzioni delle Religiose della

Passione di Gesù Cristo, parte II, cap. 1, n. 4

⁵ Cfr. Fabiano Giorgini, Storia dei Passionisti, Edizioni Stauros, 1981, volume I, pp. 464-468

⁶ San Paolo della Croce, Lettere ai laici, a cura di Max Anselmi, Edizioni CIPI, Roma 2002



passionisti tutti. Parteciparono alla realizzazione di missioni popolari⁷, contribuirono generosamente all'edificazione e al mantenimento delle opere passioniste⁸, vissero la loro vocazione alla santità nella famiglia e nella società portando nel cuore gli insegnamenti ricevuti⁹.

5) Oggi i Laici Passionisti sono radunati in una Federazione¹⁰ di associazioni, comunità, gruppi e singoli che, in stretta unione a tutta la Famiglia Passionista, continuano a vivere e diffondere il carisma della Passione, in forme riconosciute dalle singole autorità religiose provinciali mediante adeguati statuti provinciali e/o regionali.

Formazione del MLP

*(contributo di padre Dario Di Gio-
sia)*

Raccogliendo il suggerimento di padre Leonello Leidi nella relazione al MLP di maggio 2010 e il contributo della riflessione del Consiglio Nazionale MLP di settembre 2011, individuiamo la possibilità di un percorso formativo comune scandito in tre

tappe o fasi.

Le tappe non hanno un tempo stabilito ma il passaggio dall'una all'altra avviene per discernimento del singolo, dell'assistente spirituale e dei responsabili del gruppo. La terza tappa si conclude con la consacrazione o con la promessa (i termini consacrazione/affidamento/promesse, sono un po' dibattuti ma fondamentalmente si vuol dire la stessa cosa).

Sembra condiviso poi che il cammino unitario del MLP dove è possibile sia scandito in modo specifico per gli adulti, per le famiglie, per i giovani.

Ambiti della formazione

Accogliamo quelli suggeriti da Leonello e ampiamente condivisi da tutti i cammini formativi:

- Formazione umana → psicologica, conoscenza di se, dinamica di gruppo
- Formazione dottrinale → teologica, biblica, liturgica
- Formazione carismatica → passionista, contemplativa e apostolica

Fase	Laico
1) Accoglienza	1) Simpatizzante
2) Adesione	2) Amico/a
3) Consacrazione/Affidamento	3) Fratello/sorella

Fonti, testi e sussidi di questa formazione si propongono siano: tutte le fonti della spiritualità passionista e in partico-

⁷ Lettera n. 101 a Domenico Costantini (citata da Adolfo Lippi in San Paolo della Croce, Lettere ai laici, a cura di Max Anselmi, Edizioni CIPI, Roma 2002, volume I, tomo I, p. 113)

⁸ Lettera n. 584 a Maria Giovanna Grazi Venturi (citata da Adolfo Lippi in San Paolo della Croce, Lettere ai laici, a cura di Max Anselmi, Edizioni CIPI, Roma 2002, volume I, tomo I, p. 114)

⁹ Lettera n. 74 a Luca Castiglioni (citata da Adolfo Lippi in San Paolo della Croce, Lettere ai laici, a cura di Max Anselmi, Edizioni CIPI, Roma 2002, volume I, tomo I, p. 110)

¹⁰ Alcuni propongono "un Movimento" ma a me sembra troppo legato alla sola realtà italiana. Tuttavia non so ...



lare le Lettere ai laici di San Paolo della Croce. Sussidi per la formazione umana possono essere le schede di padre Adolfo Lippi (P. Gianni Trumello le possiede tutte). Testi di formazione dottrinale: il Catechismo della Chiesa Cattolica e il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.



VERBALE GRUPPO n. 2

Partecipanti: Luciana G. Tramarin (segretaria), Padre Danilo Mazzoni, Padre Giuseppe Cascardi, Dario Simonitto, Franceschini Grazia, Attanasio Salvatore, Longo Antonio, Parenti Giovanni, Montebruno Roberto

Tema: 4. Plasmare il cammino di fede alla luce del Carisma

Lavori del Sabato mattino

Lettura dell'introduzione e di "Necessità di un progetto di vita".

Interventi:

P.D. essere affascinati e incuriositi dalla vocazione passioni-

sta, c'è ancora scandalo e non viene considerata la Croce. Come può diventare affascinante la Croce? Che cosa cattura le persone? Quando la Croce è riconosciuta come Amore, non come sentimento ma come dimensione d'amore. Deve avvenire l'incontro con Gesù Crocefisso.

– viene citato lo Statuto MLP Art. 1 -punto 1b Fine: esso si propone di conoscere, promuovere, coordinare, cooperare, formare ed animare l'esperienza degli aderenti perché attualizzino nel mondo la spiritualità della Croce.

– il cammino spirituale deve essere cadenzato da scadenze





- fisse per la condivisione della Parola
- utilizzo di metodi (portato l'esempio dello scapolare...)
- G. P. conoscere il passionista. Accettare la Croce è una gioia.
- P. G.C. devono esserci delle regole
- L. A. insiste sul Carisma. Camminare non solo con i crocifissi ma riconoscere noi stessi di essere crocifissi
- M.R. credere in quello che si fa e partecipare, essere stimolati.
- Fr.G. considerazione sulla Croce e sui giovani, la Croce come Amore cambia la mia vita.
- D.S. Il Vangelo è uno, non può originare delle contraddizioni anche se poi ognuno lo esplicita in modo personale.

Tema: **5. Dimensione apostolica**

Sabato pomeriggio

- arrivare là dove il religioso non può arrivare, in quelle realtà dove è precluso il contatto.
- allargare il campo d'azione del laico (esempio: assistenza morale a quelle persone che, per motivi di salute sono impossibilitati a muoversi da casa. Attività che può essere svolta anche presso strutture di cura, come ad esempio gli ospedali.
- missionari età indiretta, adozioni a distanza etc.
- laici per i laici
- corsi di formazione per catechisti
- campi d'azione:

- 1 famiglia
- 2 lavoro
- 3 parrocchia → attività
- 4 nel sociale → politica etc.
- 5 missioni
- 6 riviste
- apostolato e la nostra testimonianza di come vivere la spiritualità passionista
- il volontariato può diventare un alibi di un vuoto.
- il mio rapporto con Gesù Crocifisso modifica il mio pormi nella vita.
- è una realtà che abbraccia tutti i laici cristiani con la differenza che noi passionisti dobbiamo portare l'annuncio della Passione nel mondo.
- importante la formazione
- l'incontro con l'Amore Crocifisso cambia la mia vita.

VERBALE GRUPPO n. 3

Partecipanti: Mario Gatto, Barbagallo Grazia Maria, Pacchera M. Rosa, Savoia Mario, Marino Giovanni, Papparella Emanuela, Piera Iucci, Gaeta Domenico, Liguori Lucia, Velardo Elena, P. Paolo Podda, P. Pino Schinello.

Tema: 6. Impegni di vita - Quali modalità di incorporazione e forma di impegno

Lavori del Sabato mattina

- Impegni di vita
- 1) La preghiera e la testimonianza di



vita

- secondo le proposte dello Statuto MLP (pag. 10 - art. 6 Impegni, sez. 6c)
- accoglienza

2) Solidarietà e comunione

Impegnarsi a collaborare, per la realizzazione di progetti di solidarietà, in spirito di comunione e condivisione nelle varie attività.

3) Collaborazione alla missione

Vedi Statuto “Amici di Gesù Crocifisso” (32)??

4) Impegno a propagare ideale del gruppo (Statuto pag. 8 - art. 5 Memoria della Passione, sez. 5b-5c)

Quali modalità di incorporazione e forma di impegno

1) Catechesi per capire la promessa di....

Gruppo n. 3

Relazione di padre Pino Schinello

Il gruppo ha riflettuto su impegni di vita e modalità di incorporazione (pag 6-7 rel. Leonello).

Partendo dallo statuto ha fatto suo il n° 5 dello stesso lasciando il compito di elaborarlo in una forma più immediata, schematica.

Poi ha riscontrato riguardo agli impegni di vita che già in

n° 6 dello statuto ne individua con chiarezza diversi.

Per quando riguarda la forma d' impegno si ritiene che sia giusto orientarsi verso la Promessa con una dovuta e opportuna catechesi.

Inoltre, sono stati elaborati e condivisi queste tre indicazioni:

- I membri dei vari gruppi del MLP si impegnano a collaborare tra loro per la realizzazione di progetti di solidarietà portati avanti dal MLP e dalla Congregazione.

- Tenendo presente che cerchiamo l'unità della nostra vita e cammino nella Passione di Cristo, ci impegniamo di lavorare e agire in spirito di comunione nelle varie attività e iniziative del Movimento e della Congregazione.

- Nella misura del possibile operiamo per la realizzazione e condivisione di incontri anche tra i vari gruppi operanti nella CEB.





«Sono con Gesù e noi ci amiamo nel Nome di Gesù»

Omelia S. Messa del sabato sera di Padre Paolo Podda

CI AMIAMO?

Perché dalla stessa domanda e dalla risposta riceviamo anche quello che è l'apprezzamento da parte di Dio e sentiamo di non avere debiti di non avere paura di guardarci negli occhi.

Questa mattina una persona è venuta da me e mi ha detto: "ho guardato quella persona negli occhi e l'ho visto limpido", l'ho guardato con fiducia e ho apprezzato il suo desiderio di essere costruttivo per la nostra realtà.

Fratelli: piccoli segni esterni.

Esserci incontrati all'altare con la liturgia dei vesperi e con la celebrazione dell'Eucaristia è come dire: "sono con Gesù e noi ci amiamo nel Nome di Gesù". E noi vogliamo Gesù pregarti e invocarti.

Le parole sarebbero tante ma semplice è la domanda: "quante volte dovrò perdonare al mio fratello domandò Pietro a Gesù, sette volte? A lui quel numero sembrava astronomico. E Gesù in modo astronomico le dice: "settanta volte sette dovrai perdonare". E quando stando lì vicino ai

suoi discepoli vide i bambini e poi i suoi discepoli con prerogative di guida dire: "via, via, allontanatevi, non fate confusione". Gesù interviene dicendo "lasciateli venire" e li baciava imponendo loro le mani. Parole del Vangelo che ci dicono come Gesù ha portato la sua storia in questo nostro tempo dove non c'è rispetto umano, in questo tempo in cui il rispetto dell'altro è basato su diversi concetti di interessi e ricchezza. Gesù apprezza l'uomo perché l'uomo è buono.

Maestro, cosa devo fare per seguir-ti, per entrare nel tuo regno?





Gesù lo guardò negli occhi e lo amò.

Sono tutte espressioni di come Cristo portò la sua storia nel mondo quando sulla croce rivolto al Padre disse: Padre perdonali, perché non sanno quello che stanno facendo.

Allora fratelli essere del Movimento Laicale Passionista, essere Amici di Gesù Crocifisso, essere di qualsiasi altra realtà laicale nella chiesa, avere rapporti con realtà che ci parlano della Passione del Signore ci importa.

Ecco perché siamo qui a parlare, condividere, riflettere gli interessi delle nostre realtà, per raggiungere nuove idee e aggiungere forze nuove a quelle che sono le prime radici.

Allora vogliamo con umiltà dire: Signore non combiniamo nulla abbiamo bisogno di te, abbiamo bisogno del tuo Santo spirito che è l'amore. E' solo in questo senso che possiamo proseguire: "Se io non salgo al Padre mio e Padre vostro, voi non

avrete lo Spirito Consolatore, Colui che vi dirà tutta la verità.

Oggi e domani sarà difficile ascoltare questo Spirito ma quando ritornerete nelle vostre realtà civili, parentali, amicali, pensiamoci perché siamo missionari. Condividere il carisma della Passione vuol dire condividere la missione di Gesù.

Spesso quando celebro alla Scala santa dico: "Fratelli stendo le mani sul Calice". Povere mani, povere dita. Impongo le mani, chiedo l'aiuto dello Spirito Santo perché solamente Dio ha fecondato il grembo della madre e solo Lui può operare la nuova incarnazione del Cristo per me, per ciascuno di noi.

Signore vieni, noi non riusciamo a fare niente se tu non ci doni il tuo santo Spirito. Allora in umiltà di cuore lavoriamo sapendo che tutto quello che abbiamo vissuto fino adesso è nell'azione potente dello Spirito Santo.

Allora Signore ti chiediamo di non guardare più alla nostra storia o se la guardi, falla nuova, non fermarti a noi, va avanti, cambia la nostra povertà in quella che è la tua gloria.

Gloria a te Spirito Santo!

Gloria a te Padre Santo!

Gloria a te Cristo Gesù Salvatore!

Gloria a te Spirito Amore!

Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, com'era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli, Amen.

Sono con Gesù





Con disponibilità di Cuore

Omelia conclusiva di Padre Pino Schinello

Abbiamo ripetuto più volte: “oggi se ascoltate la mia voce non indurite il vostro cuore”. Vogliamo metterci proprio nello Spirito del Signore, con disponibilità di cuore ad ascoltare la Sua voce che ci parla, attraverso il dono di questa Parola che abbiamo ascoltato e che è stata proclamata. Lo facciamo a conclusione di questi giorni, giorni in cui qualcuno può aver avuto la percezione di non aver prodotto niente. In realtà viviamo nella società del prodotto, della produzione e se non abbiamo nulla tra le mani, subito ci sembra di non aver fatto niente. Questo è forse anche quello che la sapienza di Dio vuole insegnarci. Le cose di Dio le costruisce Lui a tempo debito, a noi chiede la collaborazione, la disponibilità del cuore, la disponibilità dell’impegno e anche un po’ più di responsabilità quando viviamo questi momenti. Dall’altra parte la Parola che abbiamo ascoltato c’invita a considerarci un po’ delle sentinelle. Mi veniva in mente mentre si leggeva questa pagina San Paolo della Croce quando diceva che: “Dovremmo essere come delle trombe che svegliano”. Viviamo in un mondo, in una società che vive nel

sonno dello Spirito, dentro a questa società attuale, proprio perché attingiamo alla sorgente della vita le verità, siamo chiamati a essere sentinelle nei confronti dei nostri fratelli e di noi stessi. Questo compito scaturisce per noi dal mistero della vita che dalla croce sgorga e irrorà l’umanità intera. Noi sappiamo che il compito della sentinella non è un compito semplice, perché è il compito di colui che si trova nell’atteggiamento di dover vegliare, ma anche di poter essere sorpreso e rischiare per primo la vita. La sentinella è la prima persona che incontra il nemico e rischia la vita, fino a far dono della sua esistenza. Quindi è un compito delicato che scaturisce come dono, come fiducia per ognuno di noi come battezzati ma particolarmente in quanto persone scaturite dal mistero della Passione di Gesù. Questa vigilanza ci pone nell’atteggiamento di avere a cuore l’altro, non solo nell’aiutarlo nella sua fatica, nel suo errore, ma anche l’altro come luogo dove viene rilevata la mia capacità di amore. La difficoltà dell’altro mi aiuta a capire la mia debolezza la mia fragilità, mi rivela fino a che punto io sono capace di amore, capace di cari-



carmi dell'altro con tutta la sua storia. Gesù si è caricato della nostra umanità, l'ha portata su di sé, e noi non abbiamo altro debito se non quello di un amore vicendevole. Quindi l'altro m'interessa proprio perché io sono stato oggetto di questo amore, un amore gratuito. E' proprio questo amore che mi impegna e mi impegna proprio nella fatica e anche nella fatica dell'altro. E' nella fatica dell'altro che io vengo rivelato nella verità, nella verità d'essere persona misericordiosa, accogliente, nella verità di essere persona mite. Questa dimensione che ci viene richiesta dalla Parola di Dio va colta sapendo che Dio ha riconciliato a se il mondo. In una società individualista, frantumata, questa Parola di Dio è Parola di salvezza, Parola che ricomponne l'umanità perché il Dono della vita stessa di Cristo è Dono di Vita nuova.



Il nostro lavoro è quello di attingere da Gesù attingere e operare con quel lavoro che frantuma ogni muro per edificare un'umanità nuova che nasce dalla croce di Cristo. Dobbiamo andare avanti con fiducia e con la certezza che Dio guida i nostri passi, con fiducia vicendevole sapendo che Dio ha seminato nel cuore di ognuno di noi l'amore alla Passione di Gesù e ci chiama a guardare, a contemplare quest'amore consolante pieno di una speranza certa. Dio ci ha condotto nel posto di Gesù, e noi sappiamo che il posto di Gesù è il Calvario, perché là Dio costruisce e regola l'umanità nuova. Avendoci Lui convocati nel Calvario viviamo una speranza certa che siamo dentro una storia, una storia che costruiamo sotto l'azione dello Spirito. Una storia che a noi, non è dato di conoscerla ma di costruirla lasciandoci condurre passo





dopo passo. La Storia, il futuro del nostro cammino lo costruisce Dio giorno dopo giorno.

Ogni giorno: "se udite la sua voce ascoltate". Dobbiamo metterci nell'atteggiamento di coloro che, ascoltano la sua voce, perché ogni giorno il Signore ci dice: dai il tuo contributo, metti il tuo tassello nel costruire questa storia, il mosaico lo costruisco io. Se siamo fuori da questa visione di Dio che costruisce allora costruiamo solo cose umane deperibili che crollano, che si frantumano.

Viviamo con fiducia questo cammino!

In questo ci viene in aiuto il Vangelo che dice: "Dove due o tre si riuniscono nel mio nome là sono io" e "qualsiasi cosa chiederete vi sarà accordata". Radunati nel suo nome e con il cuore rivolto a Lui in preghiera tutto ci viene concesso.

E' bello allora sentire e riconoscere

che attorno all'Eucaristia i nostri cuori si accordano in un'unica sinfonia, vogliono divenire offerta con Gesù al Padre.

Con quest'offerta sentiamoci maggiormente uniti e chiediamo al Padre di non farci mancare la docilità in questo cammino che ci ha chiamato a percorrere.

Chiediamo al Signore che metta nell'animo di coloro che sono chiamati alla stesura di una iniziale piattaforma, i pensieri giusti, le giuste parole, metta il giusto cuore per un servizio secondo i Suoi disegni affinché si abbia a tracciare una strada bella, e che sia fruttuosa per una vita alla luce della Passione di Gesù.

In tutto questo, mettiamoci in gioco, con la disponibilità di lasciarci cambiare per cambiare, per lasciarci evangelizzare per evangelizzare.

Il Signore lungo la via ci doni di contagiare quanti incontriamo.



Antica omelia pasquale

*La croce gloriosa del Signore risorto
è l'albero della mia salvezza eterna.
Di esso mi nutro, di esso mi pasco,
nelle sue radici effondo le mie radici,
nei suoi rami mi distendo.
La sua rugiada mi inebria,
il suo spirito, come soffio delizioso, mi feconda.
Alla sua ombra ho posto la mia tenda,
e ho trovato riparo dalla canicola.
Per i suoi fiori fiorisco,
dei suoi frutti mi delizio e mi sazio,
e colgo a mio piacimento i frutti
preparati per me fin dalle origini.
Nella fame quest'albero è il mio nutrimento,
sorgente per la mia sete, nella nudità il mio vestimento.
Le sue foglie sono spirito di vita e non foglie di fico.
Nel timore quest'albero è la mia difesa,
quando vacillo è il mio sostegno,
quando combatto è il mio premio,
quando vinco è il mio trofeo.
Quest'albero è per me l'angusto sentiero e la via stretta,
è la scala di Giacobbe, è la via degli angeli,
alla cui cima è inchiodato il Signore.
Quest'albero di dimensioni cosmiche
si è elevato dalla terra al cielo,
fondamento di ogni cosa, è il pilastro dell'universo,
ossatura del mondo intero,
vincolo universale che tiene unita la instabile natura umana,
rendendola stabile con i chiodi invisibili dello Spirito,
affinché unita a Dio non possa mai più separarsene.
Albero, la cui cima tocca il cielo,
che con i suoi piedi conferma la terra,
nelle cui braccia aperte brilla l'amore infinito.
Albero che era e che sarà tutto in tutte le cose
e che è dappertutto.*